



Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano
Legge 02/12/2015



OPERA FINANZIATA A VALERE SULLE RISORSE DEL FSC
DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CIPE 79/2012

OBIETTIVO DI SERVIZIO
"TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITA'
DELL' AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO"
Deliberazione Giunta Regionale della Campania n°94 del 09/03/2015

COMUNE DI BRUSCIANO

INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO ED IL COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA

ags

AceaGori Servizi
Gruppo Acea

INGEGNERIA

Il Responsabile
ing. Domenico Cesare

COLLABORATORI

arch. Carmela Consoli
geom. Raimondo Nugnes
geom. Vincenzo Gaito

DIRETTORE TECNICO
ing. Antonio De Cicco

DATA

Novembre 2016

INT 7301

Elaborato:

TD.05

Scala:

-/-

Titolo:

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO
TERRITORIALE

Revisione

Data

Redatto

Verificato

Approvato

IL PROGETTISTA

IL R.U.P.

INDICE

1. DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO.....	2
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO – TERRITORIALE: ANALISI DEI VINCOLI....	5
3. VERIFICA DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA E FASCE DI RISPETTO	8

1. DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

Il progetto denominato “Comune di Brusciano – Interventi per il completamento ed il collettamento della rete fognaria”, individuato con il codice d'intervento INT 7301, interessa il Comune di Brusciano (NA) e nasce dall'esigenza di riabilitare parte della sua rete fognaria, definendo in tal modo uno strumento di programmazione necessario ad un riassetto igienico-sanitario del territorio.

In generale il territorio comunale, anche nei casi di modeste precipitazioni atmosferiche, risulta afflitto da problemi di allagamento. D'altra parte anche l'etimologia del nome Brusciano che deriva dal latino *bixianum* indica l'abbondante presenza di bisce che un tempo popolavano questi luoghi. Tale problematica è sicuramente dovuta alla sua morfologia dal momento che è quasi completamente pianeggiante e al fatto che le acque di versante provenienti dal Comune di Somma Vesuviana, non trovando recapito negli alvei presenti sul territorio, defluiscono nella piana costituita dai comuni di Brusciano, Pomigliano d'Arco, Mariglianella e Marigliano.

Ciò richiede una corretta funzionalità dei recapiti finali ovvero della rete idrografica la cui gestione esula dal servizio idrico integrato. Il Lago di Mezzo e l'alveo Campagna, di cui il primo è tributario, richiedono entrambi una periodica manutenzione delle sezioni idrauliche affinché sia assicurato l'allontanamento delle acque meteoriche raccolte dalla rete mista a valle degli scaricatori di piena esistenti e a farsi.

Pertanto, il progetto mira sostanzialmente alla risoluzione di una serie di criticità emerse dai rilievi effettuati in campo e sulla base delle informazioni fornite dal Comune di Brusciano e lo fa mediante la sostituzione/potenziamento di alcuni tratti fognari e in altri casi realizzandone di nuovi. Si tratta, ad ogni modo, di **opere interrante** realizzate con scavo tradizionale a cielo aperto. Tali tratti interessano esclusivamente il **suolo pubblico**.

In particolare gli interventi a farsi previsti nel presente progetto sono i seguenti:

- **Intervento 1** - Rifunionalizzazione collettore scatolare acque bianche 1.80x3.00:
 1. Adeguamento scaricatore di piena n.1 esistente S.S.7 bis;
 2. Realizzazione di fogna nera in via E. De Filippo/via A. De Curtis
 3. Rifunionalizzazione di fogna ovoidale esistente in via E. De Filippo in fogna pluviale
 4. Scaricatore di piena n.2 e collettori in via E. De Filippo
 5. Estendimento/rifunionalizzazione fogna esistente in PVC 315

• **Intervento 2**

1. Sostituzione rete fognaria mista in Via Mariano Semmola

• **Intervento 3**

1. Rifacimento collettore emissario in Via Tironi

• **Intervento 4**

1. Estendimento rete fognaria mista in Via Sandro Pertini

• **Intervento 5**

1. Rifacimento rete fognaria mista in Via Matteotti

• **Intervento 6**

1. Rifacimento rete fognaria mista in Via Giordano Bruno

• **Intervento 7**

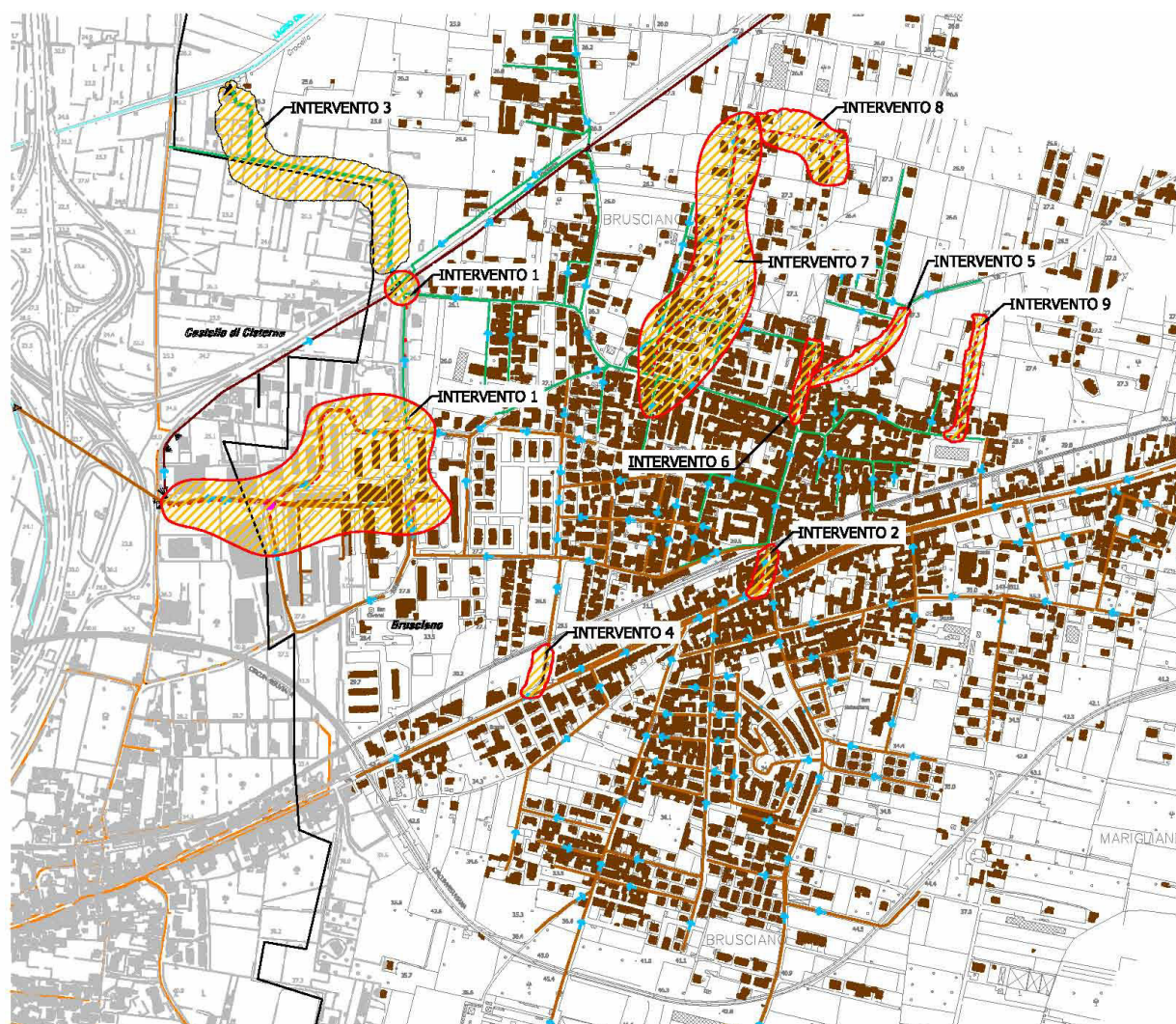
1. Rifacimento rete fognaria mista in Via Turati/Via Leopardi

• **Intervento 8**

1. Estendimento rete fognaria mista in Traversa Turati

• **Intervento 9**

1. Estendimento della rete fognaria mista in Via Gobetti



2. INQUADRAMENTO URBANISTICO – TERRITORIALE: ANALISI DEI VINCOLI

A livello sovracomunale la pianificazione di riferimento è costituita da:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato dalla Regione Campania con legge n. 13/08: all'interno di tale piano il territorio di Brusciano è inserito, fra le diverse tipologie di dominanti (naturalistica, rurale-culturale, rurale-manifatturiero, urbana, urbano-industriale e paesistico-culturale), nel **“STS E1 - NAPOLI NORD-EST”** a dominante **“urbano-industriale”**
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) adottato con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29 gennaio 2016.

All' interno di tale Piano il territorio di Brusciano è inserito nel STS “E1 Napoli Nord-est”, che coincide sostanzialmente con quello del PTR.

Nella *“Tav. P.06.4 – Disciplina del Territorio”*, che concerne tutti i comuni dell'area Napoli-Nord, emerge per Brusciano il rafforzamento dei caratteri urbani, in relazione anche alla sua classificazione come **“Ambito di Centralità Sub-Provinciale”** da potenziare, e, quindi, con una previsione di rafforzamento del suo ruolo all'interno dell'area territoriale di riferimento.

Inoltre nella *“Tav. 03.0 – Organizzazione Complessiva del territorio”* viene indicata l'esigenza della realizzazione di una rete di percorsi ciclopedonali, in un'ottica di mobilità sostenibile, strutturata sull'asse portante costituito dalla sede dismessa della linea ferroviaria Pomigliano-Nola della Circumvesuviana.

Nella *“Tav. 10.0 – Aree di disagio abitativo”* viene indicata per Brusciano la persistenza di condizioni sfavorevoli per il tessuto edificato del centro storico, con necessità di alleggerimento delle cattive condizioni abitative.

Per quello che riguarda gli aspetti paesaggistici, Brusciano è inserito nell'Ambiente Insediativo Locale “N” Casalnuovo-Pomigliano, caratterizzato dal parco agricolo dei Regi Lagni che completa la cintura verde verso est, offrendo il riferimento innovativo per la valorizzazione ed il rafforzamento delle attività di produzione e ricerca del triangolo Pomigliano-Acerra-Casalnuovo attraverso la “messa in rete” e l'integrazione dei servizi e l'incremento delle funzioni urbane di livello superiore in una logica di complementarità tra i diversi centri/ambiti del sistema.

A livello comunale il territorio di Brusciano è regolamentato dal vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato con D.C.C. n.1 del 19.01.2013.

All'interno di tale piano non sono individuate aree di tutela archeologica e sono indicati, oltre al centro storico, i nuclei antichi e gli edifici di interesse artistico legati a funzione di culto.

Per quello che riguarda le caratteristiche fisico – geografiche del territorio comunale esso presenta una forma irregolare, è collocato nel cuore della provincia di Napoli, con uno sviluppo prevalente nel senso nord-sud e confina con i comuni di Castello di Cisterna, Acerra, Marigliano, Mariglianella e Somma Vesuviana.

Il territorio urbanizzato occupa pressoché la parte centrale dell'ambito in questione.

Il suolo pressoché pianeggiante degrada lievemente nel senso sud-nord, dalle prime propaggini del Monte Somma verso la piana campana, attraversata dall'asta valliva dei Regi Lagni, con quota massima di 58,00 mt. s.l.m. e minima di 26,00 mt. s.l.m..

La parte residenziale è posta per la gran parte tra la via Fonseca (variante alla ss. 7 bis) ed il nuovo tracciato in viadotto della linea della Circumvesuviana Napoli-Nola, la cui recente attivazione ha consentito la liberalizzazione del precedente tracciato che attraversava nel senso trasversale la città di originario impianto.

In sintesi le caratteristiche fisico – geografiche sono le seguenti:

- Superficie territoriale: 5,64 Km²;
- Altitudine: 27 m s.l.m. (casa comunale);
- Zona altimetrica: pianura;
- Grado di montanità: non montano;
- Grado di sismicità: 2;
- Regione agraria: 6- Piano Campano sud-orientale;

Inoltre caratterizzano il territorio le seguenti disposizioni:

- inserito nel Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale assoggettata alla disciplina vigente di cui alla L.R. n.8 del 7/02/1994 e ss.mm.ii., recante norme in materia di difesa del suolo "Attuazione della legge 18 maggio 1989 n. 183" e ss.mm.ii. **(si segnala che il territorio comunale di Brusciano non risulta ricadente in alcuna classificazione del detto Piano di Bacino);**

- ricadente nella competenza territoriale dell'Asl Napoli 3;
- ricadente nella competenza territoriale del Consorzio A.S.I. di Napoli, ancorché non destinatario di Agglomerato industriale.

Per quello che riguarda le opere di progetto si evidenzia che nel complesso esse non riguardano aree e/o siti specificamente vincolati ma tuttavia interessano varie Zone Omogenee del PUC.

In particolare, relativamente agli interventi su strade ricadenti del centro storico, ossia gli interventi previsti in via Matteotti, via Semmola e via Giordano Bruno, si segnala che saranno ripristinate le pavimentazioni esistenti, costituite rispettivamente, nei primi due casi da asfalto e nell'ultimo caso da sampietrini.

In conclusione si ribadisce che gli interventi previsti non comportano aumento di superfici e/o volumi, né mutamenti di destinazione d'uso e/o modifiche prospettiche e dunque risultano compatibili con gli strumenti ed i vincoli urbanistici gravanti sul territorio di Brusciano

3. VERIFICA DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA E FASCE DI RISPETTO

Per quanto concerne l'occupazione di suoli di natura pubblica e/o privata, come già innanzi accennato, si evidenzia, ancora una volta, che le opere di progetto interessano il suolo pubblico (strade).

In riferimento alle fasce di rispetto si segnala che il potenziamento del collettore pluviale in via Tirone previsto nell'ambito dell'intervento n. 1 ricade per la metà circa del suo tracciato nella fascia di rispetto dell'ASI Nola-Marigliano e nella fascia di rispetto fluviale di 150 ex art. 142, co.1 lett. C), Dlgs n. 42/2004 (ex L. 431/85).